In calo i «blue chins»

La Borsa perde oltre il 2% A guidare il ribasso è la Montedison (-4,14%)

mm Milano. Benché nella seduta di leri il volume di scambi sia stato molto mode-sto, vicino al minimi dell'an-no, il mercato ha fatto fatica no, il mercato ha fatto fatica ad assorbire anche questa of-ferta così modesta. Pare che non si siano superati i 97 mi-liardi di controvalore degli scambi registrati il giorno pra-cedente. Dunque, ancora una volta dopo una breve tregua l'indice è sceso notevolmente al brutto. Perché? La spiega-zione che circola con più insi-stetua è che il 2,81 in meno dia consessuenza della perdusienza è che il 2,81 in meno sia conseguenza della perdu-rante discesa della valuta americana, che si è trascinata dietro un ulteriore calo delle principali borse inemazionali. La diagnosi parrebbe confer-mata dal fatto che la maggior parte degli ordini di vendita sarebbe giunta leri mattina proprio dagli investitori esteri, i più sensibili al trend interna sionale. È questi investitori so-tionale. È questi investitori sotitoli guida. Ma ecco il quadro le Montedison, all'indoman delle smentite sulle voci circo bito un ribasso del 4,14% ter-minando a 1481 lire, migliora-te a fine seduta a 1485, dopo aver segnato un minimo di

di chiusura di 745 lire. Pesante anche l'arretra-mento delle Fiat che hanno chiuso a 8351 con un ribasso

mento delle Fiat che nanno chiuso a 8351 con un ribasso del 3,34%, per poi scendere ulteriormente a fine seduta a 8250 lire. Ma sono scese anche le Generali (~2,67) e le Mediobanca (~3,1%). Chi continua ad operare in controtendenza è il gruppo Falck che ha visto per le sue azioni un progresso dell'1,8%. Il fenomeno è legato all'ingresso in Flack del nuovo socio Marcegaglia e alle ulteriori sistemazioni nell'azionariato dopo la conclusione dell'aumento di capitale. Ci sarebbe una grossa banca dietro i peristenti acquisti delle azioni Falck che in una settimana, da venerdi scorso hanno totalizzato una crescita dell'11,95%.

venerdi scorso hanno totaliz-zato una crescita dell'11,95%. Al centro dell'attenzione resta anche la Sai del gruppo Ligresti: ha perso anche ieri il 3,96% con vendite insistenti

In una parola, a conclusio-ne di una settimana irregolare, il mercato è tornato a cedere, dimostrando come sia tutt'altro che superato il clima di tiAd un mese dal crollo si delineano responsabilità ed errori

Più giù le Borse europee

Hanno perso quasi il doppio rispetto a New York Lombardini: guardare alle cause reali, recuperare una strategia globale dello sviluppo

RENZO STEFAMELLI

hanno chiuso la settimana con nuovi ribassi ad eccezio-ne di New York drogata dalla dose di ottimismo che viene dall'accordo fra repubblicani e democratici sulla riduzione del deficit. Il bilancio del mese borsistico trascorso dal crollo del 19 ottobre chiari-sce, tuttavia, che anche nella recessione della Borsa non tutti sono eguali; ne deriva che anche le prospettive non

sono eguali.
L'indice Dow Jones della L'indice Dow Jones della Borsa di New York è seso da quota 2.246 (16 ottobre) a 1.904 (metà seduta di leri) con una perdita del 15.24%. È una delle perdite più basse: soltanto Tokio ha fatto meglio con un ribasso del 13.88%.
All'estremo opposto si trovano le Borse di Sidney e

Hong Kong, che hanno perso il 41,44% ed il 41,46%. Si tratta evidentemente di Borse molto particolari per tipo di valori e comportamenti operativi. Sono le grandi plazze euro-pee che hanno preso in pieno

pee che hanno preso in pieno la botta della dellazione. Lon-dra -29,19%; Zurigo -30,32%; Francolorte dra -ropee hanno perso quasi il doppio di quella di New York? Una prima risposta, più vol-te documentata nella crona-

ca, è che di fronte alla neces-sità di vendere i grandi inter-mediari internazionalizzati mediari internazionalizzati hanno smobilizzato anzitutto le posizioni nelle Borse perife-riche. Grande errore e gran danno per quel governi euro-pel, Londra in testa, che han-no favorito la periferizzazione



del propri centri finanziari in nome della «globalità dei mer-cato». Ma danno anche del lo-ro oppositori che non hanno saputo individuare e far capire la peculiarità negativa di un processo di integrazione, di cui deregulation o liberalizza-

zione sono strumenti, fatti per semplice commassazione del mercati e quindi a favore di chi già vi detiene le posizioni

dominanti.
È in questo quadro che bisogna mettere anche le «privatizzazioni»: una forma di liberalizzazione che consiste
nel rifornire il mercato di quella scarta» che oggi si dice in
cccesso. non rappresentativa eccesso, non rappresentativa della economia reale.

della economia reale.

A fronte di queste evidenze
ha suscitato interesse l'intervento dell'economista SirLombardini al Forum degli
economisti a St. Vincent.
Lombardini ritiene che la manovra monetarla o fiscale (o
ambedue) non può dare una
siposta adeguata al pericolo
siposta adeguata al pericolo risposta adeguata al pericolo risposta adeguata al pericolo di recessione generale perché non coglie le cause della crisi boristica. Chiede quindi una strategla di sviluppo globale dell'economia, osala una politica di programmazione: riduzione del deficit pubblico; passaggio dalle politiche assistenziali alle produttivistiche; accordi internazionali anche per favorire la riduzione delle spese in armamenti. spese in armamenti.

Condizione per elaborare e attuare una strategia globale di sviluppo è una formazione politica di governo che duri.

Le misure fino ad oggi propo-ste appaiono inadeguate a Lombardini soprattutto per-che l'accetta dei governo pare colpire ancora una volta le spese in conto capitale e non gli sprechi all'interno della spesa pubblica. Fra questi sprechi» c'è sen-za dubbio anche una politica fiscale talmente squilibrata che appena si muove rischia di danneggiare gli investimen-ti produttivi ed i consumi che

che appena si muove rischia di danneggiare gli investimenti produttivi ed i consumi che sono invece parie integrante di una politica di sviluppo globale.

La Banca d'Italia ha resonota ieri la circolare con cui autorizza le banche a operare nel credito al consumo con aproprie strutture partecipati-

nel credito al consumo con sproprie strutture partecipative. Anziché la disciplina generale attesa, la quale dovrebbe consentire la ripresa in mano di un settore che va per suo conto, arriva così il contrattacco bancario al pullulare delle iniziative indipendenti. La Banca d'Italia impone inoltre il 100% di copertura alle società di leasing immobiliare promosse da banche in alternativa al languente credito fondiario ed editizio. Intine consente alle banche di parte-

Pci: che dice il governo? Nei piani della Montedison una Carlo Erba sussidiaria della Erbamont (Usa)

mm MILANO. «C'è il rischio che il processo di internazionalizzazione, pur necessario, si trasformi, nel caso della Farmitalia Carlo Erba, in una perdita di controllo sulle strategie produttive, in un passaggio all'estero delle leve di comando. Gianfranco Borghini, vicepresidente del gruppo Pci alla Camera, in una conterenza stampa con l'onorevole Cavagna e i compagni della sezione aziendale, ha sintetizzato le preoccupazioni del comunisti per le voci e le notizie che circolano nella più grande azienda farmaceutica italiana. Si dice intatti con insistenza che l'operazione successiva alla acquisizione totale delle actioni Farmiterba da parte di Erbamont, costata ben 420 miliardi, sarà quella di trasformare l'azienda in una sempice consociata italiana di Erbamont, trasferendo negli Stati Uniti le funzioni strategiche e l'effettiva direzione. In Italia rimarrebbero prevalentemente le funzioni di vendita e di commercializzazione, e la stessa ricerca (che per ora verrebbe conservata qui, nel temente le funzioni di vendita e di commercializzazione, e la stessa ricerca (che per ora verrebbe conservata qui, nel nuovo centro di Nerviano) ŝinirebbe per essere diretta dall'esterno, «Cosa dice il governo italiano di fronte al possibile smantellamento di unattro settore strategico?». È la domanda che pongono Bor-

ghini e Cavagna, con un'interrogazione al ministro dell' tredustria redatta insieme al colleghi Cherchi e Mocciotta. «E
assurdo - ha aggiunto Borghini - l'atteggiamento di silenzio dopo i disastrosi fallimenti
di Telli, delta termosiettromeccanica, dopo che nello
stesso settore chimico non si
trova da anni un accordo tra
Montedison e Enii. E proprio
al rilancio di questo accordo
pensano i comunisti di Farmiterba per dare una solido impegno finanziario e industriale
garantito da un polo chimico
tialiano Farmiterba potrebbe
trattare con gli americani annza il riachio di soccombrere. E
si salvaguarderebbero gli ingenti finanziamenti pubblica
lala ricerca di Farmiterba, contributi governativi per
prepensionamenti ergati da
cinque anni a un'azienda che
pure guadrane 100 miliardi
l'anno, Invece Montedison
pare più preoccupata del audi
equilibri finanziari, di ripianaranno. Invece Montedison pare più preoccupata del suol equilibri finanziari, di ripiana-re i suol debiti: e si teme che i nuovi 500 esuberi che si van-po ad antigrana. rei suoi debiti: e si terrie che i nuovi 500 esuberi che si van-no ad aggiungere al 350 cas-sintegrati preludano allo smanteliamento degli stabili-menti produttivi milanesi. Una cura dimagrante per mettere più facilmente l'azienda sul mercato?

BORSA DI MILANO

AZIÓNI

ABBICURATIVE ABBILLE

ITALIA 1000

LLOYD ADRIA MILANO O MILANO RP RAS FRAZ

NYAM ASRICOLE 6.900 ~0.72 (8) 25.630 0.10

MILANO. Marcata flessione in Borsa annunciata dai titoli maggiori, dopo l'abbandono d'interesse anche sulle Montedison e in genere sull'empero Ferruzzi. La speculazione ha mollato anche l'osso Montedison dopo aver appreso che (se la cosa è vera) cuccia sta concertando con Schimberni e Gardini la svendita di qualche giolello per sanare la montagna di debiti del gruppo Montedison perde il 4,1%, e la Ferruzzi il 3%,

Chius. Var. %

29.630 0.10 4.775 -1.95 2.100 0.00 3.260 -1.21 2.100 -1.02 4.060 -1.09 1.233 0.41 4.780 0.00

99.500 -0.90

80.200 -3.83 63.600 -3.76 20.510 -3.07 2.245 -3.61 67.980 -2.68 14.180 -4.32

84.480 -5.22 22.610 -2.13 9.860 -0.52 11.000 -2.65 4.100 -6.18 19.000 -8.00

26.790 -2 93 21.000 -2.08 14.320 -2.92

10.800 0.00 19.400 --2.78

2.280 -1.75 1.521 -4.40 1.585 -2.64 4.600 -1.23 3.600 -0.28 15.780 -4.94 10.480 -0.65 192.625 -3.11 1.340 -0.74 2.440 -0.37

3 480 0.00 6.010 -3.83 6.780 -0.92 2.680 -2.08 1.400 -1.41

ITALCEMENTI RP

BOERO CAFFARO RP

F ERBA H NC

MANULI CAV

MONTEFIBRE R

PERLIER

PIRELLI SPA PIRELLI RI NO

RECORDATI R NC ROL RI NC

SIOSSIGENO
SIO RI PO
SINIA BIPO
SINIA RI INC
SINIA RI PO
SINIA FIGRE
SINIA TECNOP
SORIIN BIO
UCE RI INC
UCE
VETR ITAL

RINASCEN R NC SILOS ILG87 SILOS RI NO

STANDA RI P

ITALCABLE ITALCAB R P

SIP RI PO ELETTROTECHICHE

SAES GETTER

SELM SELM RISP P

TECHOMASK

GOMUNICAZIONA ALITALIA A ALITALIA PR AUSALIARE AUTOSTR PRI AUTO TO MI

maigrado che proprio ieri la stampa ha an-nunciato la nascita di una «joint venture» fra le più grandi del mondo fra Ursa, Montedi-son e Occidental Petroleum, del valore di 6 miliardi di dollari. La Fiat è in ribasso del 3,3%, la fil privilegiata del 5% la Snia del 2,8% e Olivetti del 3,8%, Una botta anche a Mediobanca con un ribasso del 3,1% mentre Generali e Ras perdono oltre il 2%. Insomma un week end tendente al nero. La preoccu-

97.250 -2.51 48.500 -5 97

11,450 -2.97

712 -2.47 760 0.13 1.860 -4.97

7000

20,260

8.800 -2.22 -7.28

6.200

3.320 0.61 33.700 -3.18 1.481 -4.14 745 -4.49 1.730 -1.70

1.070 -6 31 1.565 -2.19 1.500 0 39 680 -3.13 3.315 -3 77

1.975 -3 52

8.750 -2.17

765 -1.29 653 -2.12 7.800 -0.64 1.270 -1.09 11.140 -1.76 12.690 -1.65 11.250 0.45 1.935 -2.27

2.001 -4.67 6 300 -1.31

\$ 150 -3.08 1.472 -3.48 1.590 -1.30 700 0.00

1,280 -1.64

1 270

BON SIELE BON SIELF R BREDA BRIOSCHI

CIR R PO NC

COMAU FINAF

EUROG RI NO EUROG RI PO EUROMOBILIA EUROMOB RI FERRUZZI AG FERRI AGRI RI

FERRI AGR RI
FROIS
FINITAR SPA
CENTRO MORD
FINARTE SPA
FINIEL GARC
FINIEL GARC
FINIEL RI
FINIEL RI
FISCAMB HI RI
FISCAMB HOL
GEMINA
GEMINA
GEROLIM RP
GIM

ITALMOBILIA ITALM RI NO

KERNEL ITAL

PIRELLI E C PIRELLI E C R RAGGIO SOLE RAG SOLE RI

2.250 19.000 3.670 1.805 4.000 8.961

54,000

2.801 1,270 3.530

2.810 3 200

SEM ORD

SERPI 5 525 -1.34

SETEMER 10 600 -0.66

SEA 2.600 -1.06

SEA 1.520 -1.06

SEA 1.5

19.260 0.06 9.100 -0.05 880 -2.11 101 -3.42

MAFFEI SPA MAGONA TRAFILERIE

l'Unità

Sabato

10

pazione dominante è ormai rivolta alla pros-sima liquidazione dei saldi debitori (27 no-rembre), di qui il rinnovano affusso, anche teri, di smobilizzi e sistemazioni dovuti alle falcidie subite dagli scarti di garanzia. L'Indi-ce Mib che alle I il segnava una flessione dei 2,9% è rimasto pressoché irrvartato per l'in-tera seduta e ha chiuso con un mono 2,8%.

AERITALIA D

3.300 -- 0.30

2.810

-3.20 1,24

BOOK HEROSTANISHE HEROTANISH INTERNASIAN INTERNASIAN INTERNASIAN INTERNASIAN INTERNASIAN INTERNASIAN INTERNASIA

CONVERT	TBIL I	
THOM ANY OTCY 6,5% GENETIANY OTCY 6,5% GENETION 66 PW 5,5% GENETION 66 PW 5,5% GENETION 67 PW 6,5% GENETIAN 67 PW 7,5% GENETIA	Contan	Yern
BENETTON 86/W 6.5%	Contain 93,50 84,15	93.5 82.5 184.0 136.5
BIND-DE MED 84 CV 14%	84.15 186.00 136.90	184.0
BUITONI-81/88 CV 13%	100.40	100,4
CABOY MICEN 83 CV 13%		
CH-86792CV 10%	95.00	330.0 93.0
EFIB-85 WITALIA CV	325,00 95,00 102,00 92,50	92,3
EFIB-HI 85 CV 10 5%	97,50	
EFIB-SAIPEM CV 10.5%	92,50 97,50 97,50 97,60 97,90	98,0 84,0 98,0
ERIDANIA 85 CV 10.75%	97,90	98.0
EUROMOBIL:84 CV 12% EUROMOBIL:88 CV 10%	89.50	90.6
FERRUZZI A F 92 CV 7%	89,50 78,10 279,00 1030 102,40	90,6 78,6 277,0 105
GENERALI-88 CV 12%	1030	277.0
GEROLIMICH BY CV 13%	102,40	102,0
GIM-65/91 CV 9.75%	107.00	107.0
IMCV IMICEN B5/91 IND IMICEN B5/91 IND IMICEN B4 14% INZ META B6-93 CV 7% INI AFRIT W B6/91 9%		
MI-UNICEM 64 14%	156,00 114,00 78,00	
INIZ META 86-93 CV 7%	78,00	79.3 120.5
RI-ALIT W 84/90 IND	109.75	17 7 0
IRI TARRIT W RRIPS 19% RIFALT W 94/50 IND RH-B ROMAN 87 13% RIFCAREDIT BY 13% RIFCAR	=	
ORI-CREDIT BY 13%		
MI-SYEY 73/88 CV 7%	100.55 148.00	
MI-STET W \$4/89 IND		
MI-STEY W 85/50 8%	137.75 99.60 117.90 338.00	99,5
(RI-STET W 85/90 10%	117.50	99,50 118,00 337,00
MAGN MAR 91 CV 13,5%	334 00	337,0
MARKET MAN STATE OF STATE MARKET MARK		
MBSTCV		
MEDIOS-BUITONI CV 8%	93,80 141,00	94,0 143,0 78,0
MEDIOB CIR RIS NC 7%	78,00	
MEDIOB-FTOSI 87 CV 7%	141,00 78,00 95,90 74,60	76.20 184.71 88.21 129.50
MEDIOB-ITALCEM CV 7%	185,50 88,00 130,00	184.7
MEDIOB-ITALMOS CV 7%	130,00	129.50
MEDIOB-LINE RISP 7% MEDIOB-MARZOTTO CV 7%	89,10 88,50 78,00 77,50	
MEDIOB PIR 96 CV 6,5%	78,00	98,21 78,00 77,50
MEDIOB-SABAUD RIS 7% MEDIOB-SELM B2SS 14%		
MEDIOB-SIP 88 CV 7%	99,50	92,0
MEDIOB-SNIA FIBRE 6%	99,50 90,75 75,50	92,00 92,00 78,10 90,00
MEDIOB-SNIA YEC CV 7%		90,00
MEDIOB UNICENICY 7%	175.00 92,50 2280	94,00
MEDIOBANCA 88 CV 14%	2280	
MERLONI 87/91 CV 7% MIRA LANZA-82 CV 14% MONTEO SELM-META 10% OCV	80,00	82,50 335,00 97,25
MMA LANZA-82 CV 14% MONTED SELM-META 10%	95,50 339,00	97.25
OCA.		
OLCESE-86/94 CV 7% OSSIGENO-81/91 CV 13% PERUGINA-96/92 CV 9%	79,10	78,7
PERUGINA-98/92 CV 9%	85,10	86,00
PERCV PIRELLI SPA-CV B, 78%	152,00	182.00
PIRELLI-81/91 CV 13%	115,50	
RINASCENTE 66 CV 8.5%	93,40	115,50 94,00
SILOS GE-87/92 CV 7% SMI MET-RS CV 10 25%		
SNIA BPD-85/93 CV 10%		
SASIB-85/89 CV 12% SMI MET-85 CV 10,25%		
SNIA BPO-85/83 CV 10%	55.55	
SO PA F-86-92 CV 7%	90,00	
PERCU SPACOV B. 78% PRIFELLI BI 1911 CV 13% PRIFELLI BI 1911 CV 13% PRIFELLI BI 191 CV 13% PRIFELLI BI 191 CV 13% PRIFELI BI 191 CV 13% PRIFELI BI 191 CV 193 PRIFELI BI 191 CV 193 PRIFELI BI 191 CV 193 PRIFELI BI 191	105.00	105.50
	144,00	100,00

TERZO MER (PREZZI INFORM.	
TRE 1 1/7/87	
SCEI	
STEFANEL	6 800/7.100
CASSA RISP PISA	/
PIRELLI 1/7	_/_
AC. MARCIA 1/4/87	480/485
AC MARCIA RISP 1/4/87	275/295
	222 300/284.400
CARNICA	/
SILOS 1/7/87	-/-
BUONI SILOS A	56760
METANAPOLI	935/945
S. GEMINIANO/S PROSPERO	103 000/-
SISA	1 750/
RODRIGUEZ	/
MARANGONI	5 200/
IST, MIL, LEASING	2 700/
FIMPAR RISP NC	1 220/
FINCOM EX DALL: 1/10/87	2.220/
ELECTROLUX	39 000/38 000
CR. ROMAGNOLO	19 300/20.200
CBM PLAST	1.660/
B CO S. SPIRITO	900/910
FERRUZZI RISP NC	7-
IST. MIL. FIN.	1430/
CART. ASCOLI	3 260/-
S. PAOLO BS	2.600/
BAVARIA	204/214
POP. SONDRIO	60.700/
CR. LOMBARDO	6.000/6.100
B CA POP. EMILIA	83.0007—
AVIATOUR	
EX.	**************************************

OBBLIGAZIONI			
Titolo	fori	Prec.	
MEDIOFIDIS OPT. 13%	-		
AZ. AUT, F.S. 83-90 IND	-		
AZ. AUT. F.S. 83-90 2- IND	7001		
AZ. AUT F.S. 84-92 IND		***	
AZ. AUT. F.S. 85-92 IND		***	
AZ. AUT. F.S. 85-95 2- IND			
AZ, AUT. F.S. 88-00 3- IND		****	
HM 82-92 2A2 16%			
MA 82-92 3M2 16%			
CREDIOP D30-035 5%		_	
CREDIOP AUTO 75 8%			
ENEL 82-89			
ENEL 83-90 1*			
ENEL 03-90 2*			
ENEL 84-92			
ENEL 84-92 2*	_		
ENEL 84-92 3*		_	
ENEL 85-98 1*			
ENEL 86-01 NO			
MI - SIDER 82-99 IND	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		
IRI - STET 10% EX W		,	
*	,		

I CA	MBI	- Antonia in the Control of the Cont
,	lari	Prec.
OLLARO USA	1234,348	1235,25
MARCO TEDESCO	738,72	736,428
RANCO FRANCESE	216,855	2 (6,925
KORINO OLANDESE	654,565	653,818
MANCO BELGA	35,165	35,121
TERLINA INGLESE	2201,35	2200,25
TERLINA IRLANDESE	1956,655	1956,25
ORONA DANESE	190,96	190,8
MACMA GRECA	9,366	9,369
CU	1518,65	1517,65
IOLLARO CANADESE	940,85	941,55
EN GIAPPONESE	9,133	9,137
RANCO SVIZZERO	895,675	897,529
CELLINO AUSTRIACO	104,818	104,556
ORONA NORVEGESE	192,49	192,976
ORONA SVEDESE	203,6	203,825
IARCO FINLANDESE	299,675	300,285
SCUDO PORYOGHESE	9,045	9,085
ESETA SPAGNOLA	10,916	10,937
OLLARO AUSTRAL.	843,825	867.35

ORO E MONETE

Grennian A.C.	137 00
STERLINA N.C. (A. '73)	138.00
STERLINA N.C. (P. '73)	137.00
KRUGERRAND	590 OC
50 PESOS MESSICANI	710.00
20 DOLLARI ORO	648.00
MARENGO SVIZZERO	115 00
MARENGO ITALIANO	107 00
MARENGO BELGA	107 00
MARENGO FRANCESE	107.00
	MATERIAL PROPERTY AND A STATE OF THE STATE OF
CHANGE IN COMPANY OF THE PARTY	医多角性 化苯酚酚
MERCATO RIS	TRETTO
MERCATO RIS	TRETTO Guotazion 8.43
MERCATO RIS	Quotazio
MERCATO RIS	Quotazio
MERCATO RIS Trolo BCA SUBALP B. AGRIC. MANTOVANA BRIANTEA CRED. AGR. BRESCIANO	Ouotario 8.47 93.00 14.10 2.91
MERCATO RIS TROID BCA SUBALP B. AGRIC. MARTOVANA BRIANTEA CRAD. TAG. BRESCIANO P. SIRACUSA	Ouotacio 8.47 93.00 14.10 2.91 7.65
MERCATO RIS TROS SCA SUBALP B. AGRIC, MANTOVANA BRIANTEA CRED, AGR. BRESCIANO P. SIRACUSA SANCA FRIBLI	Ouotacion 8.47 93.00 14.10 2.91 7.65 23.30
MERCATO RIS TITOSIO BCA SUBALP BCA SUBALP B. AGRIC MANTOVANA BRIANTEA CRED. AGR. BRESCIANO P. SIRACUSA BANCA FRIRLI BANCA FRIRLI GALLARATESE	Ouotarios 8.47 93.00 14.10 2.91 7.65 23.30 19.35
MERCATO RIS TITOD BCA SURALP B. AGRIC, MANTOVANA BRIANTEA CRED. AGR. BRESCIANO P. SRACUSA BANCA FRIULI GALLARATESE P. BERGAMO	Ouotacio 8.47 93.00 14.10 2.91 7.65 23.30 19.36
MERCATO RIS Troto SCA SUBALP B. AGRIC. MANTOVANA BRIANTEA CAR. BRESCIANO P. SIRACUSA GALLARATESE P. BERGAMO P. COMM. IND.	Ouotacio 8.47 93.00 14.10 2.91 7.66 25.30 17.78 18.10
MERCATO RIS TITOD BCA SURALP B. AGRIC, MANTOVANA BRIANTEA CRED. AGR. BRESCIANO P. SRACUSA BANCA FRIULI GALLARATESE P. BERGAMO	Ouotacio 8.47 93.00 14.10 2.91 7.65 23.30 19.36

. AGRIC. MANTOVANA	93.000
RIANTEA	14.100
RED. AGR. BRESCIANO	2.910
SIRACUSA	7.650
ANCA FRIULI	23.300
ALLARATESE	19.350
BERGAMO	17,799
COMM. IND.	16,100
CREMA	24.000
BRESCIA	6,350
INTRA	10.450
LECCO	15 200
LODI	14,990
LUINO VARESE	9.200
MILANO	10.600
NOVARA CREMONA	17 950
CREMONA	7 400
OMBARDA ROV. NAPOLI	8 600
HOV. NAPOLI	5 100 4 200
TIBURTINA PERUGIA	970
LEGNANO	3 930
EFFE	3 200
GAA	1.800
TIBANK IY	4 250
REDITO BERGAMASCO	25 200
REDITWEST	9 010
NANCE	18,800
NANCE PRIV.	13 870
RETTE	8.060
AL INCENDIO VITA CC. CREDITO VALT.	155 000
	14.850
ubalpina Assic. Baa	
EDGR GARNANIA	485
FRME BOGNANCO TTORIA ASS.	23 900
ROWATT	1 860

MIBILE 1980 17% DITA 35 5%

105,10 0.00

TITOLI DI	STATO)	FONDI D'IN	/ESTINE	NT
itolo	Chlus.	Var. N		JACO .	
TP-2F890 TP-1AP89 12%	101,40	0.00			10.4
TP-1AP90 12%			GESTIRAS (0) IMICAPITAL (A)	16.483 21.823	10.4
P-1AP90 9,16% P-1F888 12%	100,25	0.00	IMIREND (Q)	14,194	14.1
P-1688 12,5% P-1689 12,5%	100,50 102,25	0.15 -0.05	FONDERSEL (B)	22.570	\$1.1 14.1 22.4 17.4
P. 15890 12 8%	102,25		ARCA BB (8) ARCA RR (0)	17,648	-17:
P-1FB92 P-1GE89 12,5%	101,85	0.00	PRIMECAPITAL (A)	21,332	21.4
-1GE90 12.5%	191,00		PRIMEREND (B) PRIMECASH (O)	16.348	18.1
- 1GN90 10% - 1LG86 12,6%	101,20	0.16	F. PROFESSIONALE (A)	24,283	14.3
P-1MGBB 12,25%	100,80	-0.10	GENERCOMIT (B)	18.187	-
P-1MG89 10,5% P-1MG90 10,5%	99,90	0.00	INTERB. AZIONARIO (A) INTERB. OBBLIGAZ. (O)		18.
P-1M288 12%	100,70	0.30	INTERB. RENDITA (O)	13,197	(2.1 12.1 11.1 14.1
P-1MZ89 12,5% P-1MZ90 12,5%	102	0 00	NORDFONDO (O)	11.958	11.4
P-IMZ91 12,6%			EUNO-ANDROMEDA (8)	14.638 12.436	14.8
P-IMZ91 12.5% P-INV88 12.5% P-INV80 8.26%	102.00	-0.10	EURO-ANTARES (O) EURO-VEGA (O)	10.783	18.4
P-10186 12.6%	101,60	0.06	FIORING (A)	20.453	30,0
P-2GE90 P-2MG90			VERDE (O)		
P-AG90		_=	AZZURRO (8) ALA (0)	14.862 11.777	11,7
P-AP92 P-DC90			LIBRA (8)	14.794	18.0
P-DC90 P-GE92			MULTIRAS (B)	15,310	16.3
P-LG90 P-MG92			FONDICRI I (0) FONDATTIVO (8)	10.979	11.5
P-MZ90			SFORZESCO (Q)		
P-M292 P-0190			VISCONTEO (B) FONDINVEST 1 (O)	***	
P-S190 ISSA DP-CP 97 10%			FONDINVEST 2 (B)	11.716	11.7
T ECU 82/89 13%	97,40 107,50 108,50	0.87 0.00	AUREO (B)	14,257	14.2
T ECU 82/89 14%	108,50 105,90	0.00 -0.47 0.00	NAGRACAPITAL (A)	13,213	13.2
TECU 82/89 14% TECU 84/91 11.78% TECU 84/91 11.28% TECU 84/92 10.5% TECU 84/92 10.5% TECU 85/93 9.4% TECU 85/93 9.75% TECU 85/93 9.75% TTOCU 85/93 9.75% TTOCU 85/93 10.75%	108,70	~0.09	NAGRAREND (O) REDDITOSETTE (O)	12.206 14.060	12.2
T ECU 85/93 9%	105,50 102,20 101,40	-0.19 0.60	CAPITALGEST (B)	13.404	13.4
T ECU 85/93 9,6%	101,40	0.40 -0.06	RISP. ITALIA BILANC. (B RISP. ITALIA REDOITO (C	18,135	18.1
T ECU 85/93 9,76%	102,00	0.29	RENDIFIT (O)	11.446	12.1
T 18DC90 IND	98,70	0.10 0.10	FONDO CENTRALE (B)	***	
1-18MZ91 IND	98,80 98,45	0.00	BN RENDIFONDO (B) BN MULTIFONDO (O)	11,102	11.0
Y-83/93 TR 2,5% Y-AGREEM AGREEM	60.00	0.45	CAPITALFIT (B)	10.827 11.367	11.
T-AG90 IND T-AG91 IND	100,65 98,65 100,30 94,55 94,50	0.00 0.00 0.05	CASH M. FUND (II) CORONA FERRÉA (8)	11.482 10.087	11.1
LACOS IND	94,55	0.05	CAPITALCREDIT (B) RENDICREDIT (O)	9.447	10.0
-AG96 -AP88 IND	94.50	0.11 0.21 0.05	GESTIELLE M (O)	10.615	10.1 10.1
T-AP91 IND Y-AP92		0.15	GESTIELLE B (B)	9.244	9.2
- AP96 - AP96	97,15 93,65 84,76 100	0.05	EUROMOB,RE CF (B) EPTCAPITAL (B)	9.523 9.535	9.1
T-DC87 IND	100	0.21	EPTABOND (O) PHENIXFUND (B)	10.728	10.7
T-DC90 IND T-DC91 IND	102,70 99,95	-0.05 -0.06	FUNDICRI 2 (B)	9.228 9.552	10.1 8.1 10.1 10.1
T-DC95 IND T-ECU F884	95,58	0.16	FUNDICRI 2 (B) NORDCAPITAL (B) (MI 2000 (O)	9.197 10.763 10.164	-0.1
T-ECU MG94	95,58 9 8,90 93,00	0.11	GEPOREND (O)	10.763	10.1
T-EFIM AGBB IND T-ENI AGBB IND T-FBBB IND	100.50	0.00	CERCOSENIA POR CALL		9.4
T-FORB IND T-FB91 IND	100,75 100,00	0.05	GENERCOMIT REND. (O FONDO AMERICA (B)	10.031	10.2 10.1 10.7
	102,10 97,45	0.00	FONDIMPIEGO (O)	10.762	101
T-F895 IND T-F896	97,15 95,65	0.10	FONDO COM. TURISMO	10.920	
Y-GEAR IND	99,95	0.00	CENTRALE NEDOTTO IOI SALVADANAIO (B) ARCA 27 (A)	10.420	10.3
T-GE91 IND T-GE92 IND	102,10 99,65	0.00	IMMOUSTRIA (A)	8.249 8.647	0.1
T-GE96 T-GE98 CV IND	99,65 95,35 86,00 100,35	0.10	ROLOGEST (O) ROLOMIX (B) PRIMECLUB (A)	10.005	10.0
T-GE96 CV IND T-GN88 IND T-GN91 IND	100,35	0.00	ROLOMIX (B)	5.563 8.510	10.0
F CAUGE IAGN	93.26	-0.10 0.16	PRIMECLUB (O)	10.076	10.5
I-GN96 (ND I-INAM GER9 12 FM	\$4,50 101,30 100,80	0.21	MONEY-TIME (O) VENTURE-TIME	10.010	10.0
T-GN96 IND T-INAM GE89 12.5% T-LG88 EM LG83 IND	100,80	-0.05	EUROMON, MEDO. (O)	5.500	10.0
T-LG91 INO	100,25	0.05	E81		
T-LG95 IND T-LG96	94,65 94,80	0.16 0.16	CAPITAL ITALIA	DOL 20.62	1
r-MG88 IND r-MG91 IND	100,30	-0.05	FONDITALIA	DOL 26.63 DOL 68.61 LIT 34.818	-8
F-MG92	30,39	0.10	FONDO TRE R	UT 34.819	34.
-MG95 IND -MG96	93,45 94,50	0.16	INT. SECURITIES	DOL 35,80	34 34 34 34 34 34
F-MZ88 IND	100,00 100,95	0.05 0.00 0.21	ITALPORTUNE ITALUNION	DOL 39.20	- 1
T-MZ91 IND MZ95 IND	03,70	0.21	MEDIOLANUM	THE 32'00	35
T-MZ96 T-NV87 (ND T-NV90 (ND	96,50	0.10	HASFUND HOMINVEST	LIT 33.49	
T-NV90 (ND	99,15 102,70	0,10	***************************************	DOL 31,41	31
T-NV90 EM83 IND T-NV91 IND	100,66	0.00	3.75 (0.05)		
T-VN95 IND T-0188 EM 0183 IND	95,50 101,10	-0.10 -0.10			
OT90 IND	95,50 101,10 98,80 100,60 96,05 94,40 100,70 98,50 100,90 94,60	-0.10 0.10 -0.10 -0.01	INDIC		
OT95 IND	95,05	Ď.	(NOICE MIR.	Nore Precision	¥
STAREM STRUMO	100.70	- g (ja	AT HAT NYAM	1/2 675	***
			ATAIN LUCK	10 801	
T-ST90 IND T-ST91 IND T-ST95 IND T-ST96 IND	100,30	0.00	CART EDIT	8 875 48 955	=

21 novembre 1987

3.050 ~1.61 8.480 0.24 900 0.00

11.000 -4.35 6.380 -0.31 6.380 -0.31 1.480 2.78 7.250 -6.64 3.900 -2.36 1.671 1.33 1.661 0.08 17.560 0.23 4.500 -2.16

4.950 000 2.450 -7 89 8.050 -4 17 68 -11 45 3 965 0.25

4.210 -3 22 1.850 -9.34 5.380 -1 46 1.280 -6.57 6.390 -0.23 12.620 0.00 12.620 0.00 12.620 0.00